

# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96  
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it  
Cod. Fisc. 80089290011

## COMMISSIONE SICUREZZA INDUSTRIALE

### VERBALE RIUNIONE DEL 24 OTTOBRE 2013

Il giorno 24 ottobre 2013, alle ore 19,00 presso i locali della Sede dell'OIT in via Giolitti 1, Torino – Scala A Sinistra 2° piano, si riunisce la Commissione Sicurezza Industriale.

All'Ordine del Giorno:

1. **Audizione dei componenti la Commissione per individuazione del Coordinatore**
2. **Relazione sul 14° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Ambiente Lavoro)**
3. **Relazione sulla 1ª Giornata Nazionale dell'ingegneria della Sicurezza (Roma 18 ottobre 2013)**
4. **Analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro**
5. **Varie ed eventuali**

Sono presenti gli ingegneri: *Bertalero, Buonanno, Errichiello, Fava, Lezzi, Martina, Massa, Rotondo, Ru, Satta Puliga, Seren Tha, Tantarri, Tonegozzo, Varelo.*

Sono assenti giustificati tutti i restanti ingegneri componenti la commissione.

Ospiti: *Gennaro Di Masi, Arch. Paolo Mercuri*

Coordina i lavori l'Ing. Tonegozzo.

Dopo i convenevoli di rito si passa all'esame dei punti di seguito riportati.

#### **1. Audizione dei componenti la Commissione per individuazione del Coordinatore**

La Commissione, all'unanimità dei presenti, propone al Consiglio, quale Coordinatore della Commissione l'Ing. *Michele Buonanno*, che conferma la Sua disponibilità.

#### **2-3-4. Relazione sul 14° Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Ambiente Lavoro), sulla 1ª Giornata Nazionale dell'ingegneria della Sicurezza (Roma 18 ottobre 2013) e analisi delle nuove norme relative alla Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro**

L'ing. *Tonegozzo* illustra i temi che sono stati trattati in occasione dei 2 eventi in oggetto, soffermandosi, in particolare sui seguenti punti enfatizzati dai relatori:

Ing. *Piegari* - Fermo restando che il Datore di Lavoro Committente redige il DUVRI, per i settori a basso rischio (che dovranno essere individuati con decreto apposito), in alternativa al DUVRI, è sufficiente individuare un incaricato in possesso di requisiti specifici. Ne deriva che, così come il DUVRI deve essere allegato al contratto, il nome dell'incaricato deve essere indicato nel contratto d'appalto stesso.

Ing. *Grimaz* - Temi da Commissione Sicurezza Fabbricati

I luoghi di lavoro sono oggetto di valutazione di idoneità (requisiti di stabilità e solidità). Occorre avere un approccio diverso relativamente al nuovo e all'esistente. Le Linee guida per la valutazione della vulnerabilità sismica sono un utile strumento di valutazione e supporto alla progettazione.

Ing. *Inzerillo* - Il "Nuovo DM 10 marzo 1998" specifica che nell'ambito del rischio incendio occorre valutare anche il rischio esplosione, che la periodicità dell'aggiornamento degli addetti al servizio antincendio è quinquennale, che la "parte pratica" sarà estesa anche al programma formativo relativo al rischio basso.

Ing. *Bergagnin* – Nell'ambito dell'identificazione degli elementi virtuosi da rintracciare nei recepimenti della c.d. "direttiva cantieri" da parte di Gran Bretagna, Germania, Spagna, Francia è interessante osservare che:

- in Francia la notifica è una tantum, il fascicolo tecnico deve essere allegato all'atto notarile, le sanzioni sono alte;
- in Spagna il PSC è complesso e contiene anche il fascicolo tecnico, la notifica è una tantum, il POS è richiesto solo all'impresa affidataria;
- in Germania il CSE redige il regolamento di cantiere e il fascicolo tecnico specificando i costi per le future manutenzioni;
- in Gran Bretagna il coordinamento è affidato all'impresa affidataria e il progettista è obbligato ad assistere il coordinatore nelle scelte temporali necessarie a rendere sicure le aree di cantiere.

Dott. *Deidda* - Il consulente (RSPP) è l'esperto del Datore di Lavoro o del Committente ma gli obblighi sono in capo al Datore di Lavoro o al Committente. L'esperto non si sostituisce quindi al soggetto obbligato.

Il SPP ha compiti di mera consulenza e non compiti operativi. Quindi non è possibile attribuire compiti operativi e compiti di consulenza allo stesso soggetto: crollerebbe la vera ratio con il quale è nato il SPP.

Il delegante non deve incalzare il delegato ma deve ragionevolmente controllare (diligenza del buon padre di famiglia). Il buon senso suggerisce la misura di questo controllo.

## **5. Varie ed eventuali**

L'Ing. *Seren Tha* annuncia la modifica delle norme tecniche relative al rischio rumore e vibrazioni in ambito di certificazione di prodotto.

L'Ing. *Errichiello* richiama l'attenzione su alcuni rischi tipici degli edifici.

Non vi sono altri punti da trattare.

L'Assemblea è tolta alle ore 20,30

Il Consigliere Referente  
Ing. A. Toneguzzo